



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **643** del 10/05/2016 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: LGS/DEL/2016/00002

OGGETTO: "Legge regionale 2 novembre 2011 n. 29 "Semplificazione e qualità della normazione". Artt. 8 e 10. Regolamento di attuazione della Verifica di Impatto Regolamentare (VIR).

L'anno 2016 addì 10 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

| Sono presenti: | Sono assenti: |
|---|----------------------------------|
| Presidente Michele Emiliano V.Presidente Antonio Nunziante Assessore Loredana Capone Assessore Anna Maria Curcuruto Assessore Leonardo di Gioia Assessore Giovanni Giannini Assessore Sebastiano Leo Assessore Raffaele Piemontese Assessore Domenico Santorsola | Assessore Salvatore Negro |

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.a Carmela Moretti



Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Legislativa della G.R. e confermata dal dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

“La l.r. 2.11.2011 n. 29 “Semplificazione e qualità della normazione” ha istituito all’art. 8 la Verifica di Impatto della Regolamentazione (di seguito VIR).

L’art. 10 della legge ha delegato alla Giunta Regionale la predisposizione del regolamento per l’attuazione della VIR, il quale deve disciplinare i criteri generali e le procedure per la sua effettuazione.

Successivamente il Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) del Programma Operativo Regionale (P.O.R. FESR-FSE 2014-2020), adottato con D.G.R. n. 1134 del 26.5.2015, al par. 6.1.1.b ha annoverato la VIR (evidenziata insieme all’Analisi di Impatto della Regolamentazione –AIR - e al Test PMI) tra gli strumenti di qualità della normazione da utilizzare in modo sistematico, nell’ambito di una piena attuazione della L.R. n. 29/2011, al fine di creare un ambiente più favorevole allo sviluppo, all’innovazione e alla competitività delle imprese.

Anche il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 prevede, all’Asse 11 - obiettivo specifico “Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione” – R.A. 11.3, la definitiva messa a regime degli istituti della L.R. n. 29/2011 (con particolare riferimento all’AIR e alla VIR) e del test PMI.

Stante pertanto l’obbligo di legge, il vincolo di programmazione e la delega alla Giunta regionale, si propone di approvare il regolamento di attuazione della VIR allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale disciplina la sua effettuazione nel rispetto della delega di cui all’art. 10 della l.r. n. 29 del 2.11.2011, i cui contenuti sono sopra riportati.

Si propone inoltre di incaricare il Segretario Generale della Giunta Regionale alla predisposizione e all’emanazione di linee guida applicative, per le strutture organizzative della Regione, sugli adempimenti tecnico-amministrativi legati alla effettuazione della VIR.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale. Tale atto deliberativo è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 44 comma 1 della L.r. n. 7/2004 “Statuto della Regione Puglia” e della L.R. n. 7/1997 art. 4 lett. c).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Legislativa della G.R. e dai funzionari responsabili delle AA.PP. “Attività tecnico-normativa e semplificazione normativa” e “Coordinamento amministrativo-gestionale e semplificazione procedimentale”;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge



DELIBERA

- di approvare il regolamento “Legge regionale 2 novembre 2011 n. 29 ‘Semplificazione e qualità della normazione’. Artt. 8 e 10. Regolamento di attuazione concernente le modalità



svolgimento della Verifica di Impatto della Regolamentazione (VIR)", allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di incaricare il Segretario Generale della Giunta Regionale alla predisposizione e all'emanazione di linee guida applicative, per le strutture organizzative della Regione, sugli adempimenti tecnico-amministrativi legati alla effettuazione della VIR.
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L.r. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia";
- di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dal citato art. 44, comma 2, della L.r. n. 7/2004, l'adozione definitiva del regolamento.

Il Segretario della Giunta

Dott.a CARMELA MORETTI
Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta

dott. MICHELE EMILIANO
Michele Emiliano

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile dell'A.P. "Attività tecnico-normativa e semplificazione normativa"
(Dott. Vincenzo Ambruosi)

Vincenzo Ambruosi

Il responsabile dell'A.P. "Coordinamento amministrativo-gestionale e semplificazione procedimentale"
(Dr.ssa Lucia Maggiore)

Lucia Maggiore

Il dirigente della Sezione Legislativa della Giunta regionale
(Dr. Nicola Corvasce)

Nicola Corvasce

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
(Dr. Fernando Notarangelo)

Fernando Notarangelo



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - PROPONENTE
(Dr. Michele Emiliano)

Michele Emiliano

Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

Dott.a CARMELA MORETTI
Carmela Moretti



Legge regionale 2 novembre 2011 n. 29 "Semplificazione e qualità della normazione". Artt. 8 e 10. Regolamento di attuazione della Verifica di Impatto della Regolamentazione (VIR).

Art. 1

(oggetto)

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 2 novembre 2011 n. 29 (Semplificazione e qualità della normazione), disciplina i criteri per l'individuazione dei casi in cui va effettuata la Verifica dell' Impatto della Regolamentazione (di seguito VIR) sugli atti normativi regionali, nonché i criteri generali e le procedure per la sua effettuazione.

Art. 2

(individuazione dei casi di effettuazione della VIR)

1. La Giunta regionale definisce, con cadenza biennale, il programma di effettuazione della VIR, con riferimento agli atti normativi per i quali è stata svolta l'Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR) e per i quali siano decorsi almeno due anni e non siano stati superati i cinque anni dalla data dell'entrata in vigore, dandone comunicazione nel sito istituzionale della Regione.

Art. 3

(organizzazione)

1. La VIR è effettuata da un gruppo di lavoro costituito dal dirigente della Sezione della G.R. competente per la materia oggetto dell'atto normativo e i cui componenti sono designati dai dirigenti delle Sezioni interessate.

2. Il gruppo di lavoro assume la seguente composizione:

- a) un dirigente o un funzionario, con compiti di coordinatore del gruppo di lavoro, appartenente alla Sezione di cui al precedente comma 1;
- b) un dirigente o un funzionario della Sezione legislativa della Giunta regionale;
- c) un dirigente o un funzionario del Servizio statistico;
- d) un componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).

3. Nell'ipotesi di atti normativi della cui attuazione sono competenti più Sezioni, la costituzione del gruppo di lavoro è effettuata dal dirigente della Sezione legislativa della Giunta regionale d'intesa con i dirigenti delle Sezioni interessate.

Art. 4

(relazione VIR)

1. La relazione VIR, formulata secondo il modello di cui all'allegato "1", è redatta, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 2 novembre 2011, n. 29, dalla Sezione competente, sulla base del documento prodotto dal gruppo di lavoro di cui all'art. 3 a conclusione dell'attività svolta.

2. La relazione VIR contiene i seguenti elementi:

- a) contesto normativo e socio-economico attuale;
- b) grado di conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'atto normativo, così come individuati dalla relazione AIR, con riguardo anche ai relativi indicatori;
- c) stima dei costi e degli effetti, prodotti sui cittadini, sulle imprese con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) e sulle pubbliche amministrazioni e comparazione con quelli previsti in sede di AIR;
- d) livello di osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto normativo e contenzioso eventualmente generato;



- e) criticità emerse relativamente a carenze della disciplina normativa oggetto di VIR o alle modalità della sua attuazione;
- f) rapporto sulle consultazioni effettuate, indicando tempi, categorie coinvolte, modalità e tecniche impiegate e risultati;
- g) risultati della valutazione, principali fonti informative utilizzate ed eventuali proposte riguardo ad iniziative normative.

3. La relazione VIR è trasmessa al Presidente della Giunta regionale e al Presidente del Consiglio regionale e pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione.

Art. 5

(relazione sullo stato di applicazione della VIR)

1. La relazione annuale della Giunta al Consiglio regionale sull'attuazione della legge regionale n. 29 del 2011, prevista dall'art. 13 della stessa legge regionale 29, fornisce, a cura della Sezione Legislativa, le seguenti informazioni per quanto concerne lo stato di applicazione della VIR:

- a) casi di effettuazione della VIR ;
- b) esigenze di eventuali nuove iniziative normative conseguenti alle verifiche;
- c) rilevanza delle consultazioni effettuate ai fini delle risultanze valutative;
- d) metodologie e tecniche applicate;
- e) eventuali difficoltà emerse sotto il profilo metodologico e organizzativo.

ART.6

(disposizioni finali)

1. In prima applicazione e fino a quando non siano decorsi almeno due anni dall'entrata in vigore dei primi atti normativi per i quali sia stata svolta l'AIR, la Giunta regionale individua, dandone comunicazione nel sito istituzionale della Regione, gli atti normativi su cui svolgere la VIR fra quelli che hanno presentato profili di impatto rilevante sulle imprese, sui cittadini, sulle organizzazioni sociali e sulle pubbliche amministrazioni, valutando la rilevanza dell'impatto anche sulla base degli elementi acquisiti dalle consultazioni.



ALLEGATO 1 - MODELLO DI RELAZIONE VIR

INDICE DELLA RELAZIONE VIR

- 1. INFORMAZIONI GENERALI
- 2. AMBITO DELLA VERIFICA DELL'INTERVENTO
- 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E CRITICITA' EMERSE
- 4. GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
- 5. STIMA DEI COSTI E DEGLI EFFETTI SUI DESTINATARI
- 6. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE ED EVENTUALI PROPOSTE
- 7. FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE
- 8. RAPPORTO SULLE CONSULTAZIONI
- ALLEGATI

CONTENUTI DELLA RELAZIONE VIR

1. INFORMAZIONI GENERALI

AREA / SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE:

RIFERIMENTI ATTO NORMATIVO (TIPO, NUMERO, TITOLO ECC.):

COORDINATORE DEL GRUPPO DI LAVORO :

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO:



2. AMBITO DELLA VERIFICA DELL'INTERVENTO

La sezione descrive sinteticamente l'ambito della verifica, che deve essere delimitato entro chiari confini territoriali, oggettivi e soggettivi, in relazione ai destinatari diretti e indiretti della norma, comprese le pubbliche amministrazioni che sono risultate coinvolte, oltre che nei termini temporali di riferimento.

Per i casi sottoposti a VIR a regime, la verifica è operata con riferimento anche a quanto riportato nella relazione AIR allegata alla proposta normativa redatta a suo tempo.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E CRITICITÀ EMERSE

In questa sezione si procede:

- alla descrizione del contesto generale di riferimento dell'intervento normativo oggetto di VIR;
- all'analisi della situazione esistente riguardo all'attuazione della norma oggetto di VIR, con illustrazione anche del livello di osservanza delle relative prescrizioni da parte di attuatori e destinatari e dell'eventuale contenzioso generato;
- all'esposizione di quanto emerso, attraverso le consultazioni e l'analisi dei dati disponibili, riguardo a criticità e carenze dell'atto normativo oggetto di VIR.

Per i casi sottoposti a VIR in relazione all'applicazione dell'AIR a regime, la situazione è analizzata con riferimento anche a quanto riportato nella relazione AIR allegata alla proposta normativa redatta a suo tempo riguardo al contesto generale e specifico ed al relativo quadro delle esigenze.

4. GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In questa sezione si illustra il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'atto normativo, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e/o quantitativi.

Per i casi sottoposti a VIR in relazione all'applicazione dell'AIR a regime, si fa riferimento agli obiettivi individuati nella relazione AIR allegata alla proposta normativa redatta a suo tempo.

5. STIMA DEI COSTI E DEGLI EFFETTI SUI DESTINATARI

In questa sezione è contenuta la parte più consistente della verifica ex post, vale a dire la stima, in termini di costi e di benefici, degli effetti sui destinatari, siano essi cittadini, imprese o pubbliche amministrazioni. A questo proposito, occorre porre attenzione agli effetti sulle micro, piccole e medie imprese (MPMI) ed agli eventuali effetti distorsivi della regolazione nei loro confronti, con particolare riferimento agli oneri amministrativi.

Per i casi sottoposti a VIR a regime, si procede alla comparazione con le stime prodotte nella relazione AIR allegata alla proposta normativa redatta a suo tempo.

6. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE ED EVENTUALI PROPOSTE

In questa sezione vanno illustrati gli esiti e i risultati della valutazione, rapportandoli agli obiettivi precedentemente descritti. Qualora la valutazione porti all'elaborazione di proposte di integrazione o correzione delle norme, ovvero concernenti iniziative regolatorie, esse vanno riportate in questa sezione.

7. FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE

In questa sezione la relazione riporta le fonti informative utilizzate, per tipologie di dati e informazioni acquisite.



8. RAPPORTO SULLE CONSULTAZIONI

In questa sezione sono riportate informazioni sulle consultazioni effettuate in ciascuna delle fasi di elaborazione della VIR, riferendo in particolare su: numero delle consultazioni, categorie di soggetti consultati e criteri utilizzati per la loro individuazione, modalità e tecniche utilizzate, con i motivi alla base della loro utilizzazione, risultati emersi. Contiene inoltre una valutazione sulla qualità delle consultazioni realizzate e sulle eventuali criticità riscontrate.

EVENTUALE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La relazione VIR può includere allegati. Nel seguito si fornisce un possibile elenco:

Ricognizione normativa:

Elenco delle fonti normative di riferimento rilevanti per il caso in questione, che potranno riguardare livelli diversi di governo e contenere eventuali commenti sulle tematiche ritenute più significative: norme europee/internazionali; norme e atti amministrativi statali, regionali o altri atti rilevanti.

Approfondimenti sulle valutazioni:

Approfondimenti sul modello adottato per la valutazione, le elaborazioni effettuate, gli indicatori sintetici utilizzati ecc.

Documentazione sulle consultazioni

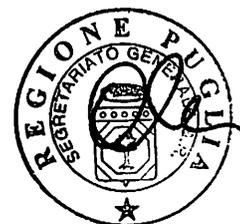
Eventuali verbali di riunioni, modelli di questionari somministrati ecc.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPLETO AA

NUMERO CINQUE PAGINE

BARI 8/3/2016

IL DIRIGENTE
Nicola C...





Allegato unico alla deliberazione
n. 643 del 10/05/2016
composta da n 5 (cinque) facciate
Il Segretario della G.R. Il Presidente

Dott.a CARMELA MORETTI
Carmela moretti

dott. MICHELE EMILIANO
Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n° *10* facciate, è conforme all'originale depositato presso il Segretariato Generale della G.R. 17 MAG 2016

Il Segretario Generale
Dott.ssa CARMELA MORETTI
Carmela Moretti

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Trasmesso alla II Commissione
Consigliere il 29/05/2016